



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro Urbino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. GARBUGLIA ANDREA (PRESIDENTE)

RAG. VIVENTI ANTONIO (COMPONENTE)

DOTT. MANCINELLI LUIGI (COMPONENTE)

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
Contributi permessi a costruire, sanzioni amm.ve pecuniare per violazione c.d.s.19	
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	33
CONTO ECONOMICO.....	34
STATO PATRIMONIALE.....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	40
CONCLUSIONI	41

Comune di Fano
Organo di revisione

Verbale n. 19 del 19/3/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Fano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fano, lì 19 marzo 2019

L'organo di revisione

RAG. GARBUGLIA ANDREA (PRESIDENTE)

RAG. VIVENTI ANTONIO (COMPONENTE)

DOTT. MANCINELLI LUIGI (COMPONENTE)

INTRODUZIONE

I sottoscritti Rag. Garbuglia Andrea (Presidente), Rag. Viventi Antonio (Componente) e Dott. Mancinelli Luigi (Componente) del collegio dei revisori del Comune di Fano nominato con delibera dell'organo consiliare n.204 del 19/12/2018;

- ◆ ricevuta in data 12/03/2019 la proposta di delibera di giunta comunale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 93 del 13/3/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente

quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 247 del 22/12/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il collegio si è insediato con decorrenza 10/01/2019 e che pertanto durante l'esercizio le funzioni sono state svolte da collegio uscente;
- ◆ per quanto riguarda l'attività di controllo contabile esplicita dalla data di insediamento da questo Collegio essa è stata svolta in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 44
di cui variazioni di Consiglio	n. 12
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 03
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 13
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 16
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 81 del 2018 e nelle carte di lavoro;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando con riscontri a campione:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- l'applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 119 del 31/7/2018;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 578.638,70 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 92 del 13/3/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7931 reversali e n. 14086 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano totalmente reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CREVAL S.p.A. - Credito Valtellinese, reso entro il 30 gennaio 2019, trasmesso in modo definitivo il 6/3/2019, e si compendiano nel

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	31.116.524,07
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	31.116.524,07

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	31.116.524,07
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	6.613.064,64
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	6.613.064,64

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 6.613.064,64 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2016	2017	2018
Disponibilità	25.667.086,94	21.786.186,74	31.116.524,07
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.689.776,11 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	87.405.326,32
Impegni di competenza	-	77.400.091,23
SALDO		10.005.235,09
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	11.773.596,32
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	18.089.055,30
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		3.689.776,11

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	3.689.776,11
Avanzo di amministrazione applicato	+	11.933.969,90
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		15.623.746,01

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.786.186,74	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		309.510,51
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		68.387.850,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		59.153.193,76
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		823.400,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		652.608,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			8.068.158,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		2.528.046,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
contabili	(+)		1.000.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		302.689,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		11.293.515,02
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		9.405.923,37
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		11.464.085,81
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		10.383.624,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
contabili	(-)		1.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		302.689,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		8.960.437,45
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		17.265.655,12
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			4.330.230,99
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			15.623.746,01

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		11.293.515,02
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.528.046,53
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		8.765.468,49

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	309.510,51	823.400,18
FPV di parte capitale	11.464.085,81	17.265.655,12
TOTALE	11.773.596,32	18.089.055,30

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2018 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Contributo AATO	20.000,00
Contributo Coni	217.191,13
Contributo regionale	392.324,50
Alienazione patrimoniali	55.747,20
Alienazione aree e diritti patrimoniali	154.349,44
Oneri urbanizzazione	184.544,06
Monetizz. Park	85.138,29
Monetizz. Stand. Urb.	54.179,00

Contributi imprese	100.000,00
Avanzo	15.850.668,35
Entrate ordinarie	151.513,15
TOTALE	17.265.655,12

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	1.126.223,75	1.383.306,80
Per fondi comunitari ed internazionali	2.099.306,26	615.049,24
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	13.260.623,70	13.276.369,52
Per contributi agli investimenti	1.625.679,11	1.586.903,18
Per contributi straordinari	702.922,98	582.322,98
Per monetizzazione aree standard	136.482,30	85.636,79
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	1.367,88	1.367,88
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	89.196,50	53.518,13
Per sanzioni amministrative pubblicità	44.238,89	44.238,89
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	568.523,29	994.580,14
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	24.400,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno e sbarco	275.216,10	275.216,10
Altro (da specificare)	1.533.280,13	132.504,90
Totale	21.463.060,89	19.055.414,55

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	5.149.176,89
Entrate per eventi calamitosi	14.851,58
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	568.523,29
Entrate per consultazioni elettorali	171.362,29
Totale entrate	5.903.914,05
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	232.014,40
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente (DFB+AGGI+FCDE)	2.042.384,01
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	2.274.398,41
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	3.629.515,64

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 27.496.915,06 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				21.786.186,74
RISCOSSIONI	(+)	19.038.930,79	63.232.161,43	82.271.092,22
PAGAMENTI	(-)	9.994.032,35	62.946.722,54	72.940.754,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			31.116.524,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			31.116.524,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.266.195,74	24.173.164,89	32.439.360,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		-	-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.516.545,65	14.453.368,69	17.969.914,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			823.400,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			17.265.655,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			27.496.915,06

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	20.437.027,54	23.256.317,00	27.496.915,06
di cui:			
a) Parte accantonata	4.010.613,96	6.869.279,50	6.853.744,83
b) Parte vincolata	5.108.825,57	3.936.337,39	7.274.409,18
c) Parte destinata a investimenti	3.696.233,50	3.734.002,31	1.232.410,78
e) Parte disponibile (+/-) *	7.621.354,51	8.716.697,80	12.136.350,27

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	27.496.915,06
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)	5.535.003,87
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso e fondo perdite società partecipate	1.300.000,00
Altri accantonamenti (18.740,96
Totale parte accantonata (B)	6.853.744,83
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	636.118,21
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.212.543,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.712.000,00
Altri vincoli	2.713.747,26
Totale parte vincolata (C)	7.274.409,18
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.232.410,78
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	12.136.350,27
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 92 del 13/3/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	27.140.766,79	19.038.930,79	8.266.195,74	164.359,74
Residui passivi	13.897.040,21	9.994.032,35	3.516.545,65	- 386.462,21

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	3.689.776,11
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.689.776,11
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		721.037,50
Minori residui attivi riaccertati (-)		556.677,76
Minori residui passivi riaccertati (+)		386.462,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		550.821,95
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.689.776,11
SALDO GESTIONE RESIDUI		550.821,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		11.933.969,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		11.322.347,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		(A) 27.496.915,06

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	543.609,37
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	127.883,30	152.066,36
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	181.627,21	127.724,45
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	309.510,51	823.400,18

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	3.452.737,65	9.405.008,80
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	8.011.348,16	7.860.646,32
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	11.464.085,81	17.265.655,12

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.535.003,87.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 135.745,73.
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi e perdite aziende e società partecipate

L'ente ha accorpato in un'unica voce i fondi relativi ai contenziosi e alle perdite di aziende e società partecipate, iscrivendo un importo cumulativo di euro 1.300.000.

Alla luce di quanto sopra illustrato, i revisori raccomandano all'ente di:

- Distinguere i due fondi avuto riguardo agli schemi di bilancio;
- Valorizzare separatamente gli importi da appostare su ciascun di essi;
- Effettuare una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente, anche attraverso specifiche richieste ai legali incaricati.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	14.835,96
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.905,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	18.740,96

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente dovrà provvedere entro il 31/3/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	4.989.980,91	1.448.361,48	29,03%	3.541.619,43	252.517,47
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	49.328,88	781,93	1,59%	48.546,95	7.728,67
Recupero evasione altri tributi	109.867,10	60.188,03	54,78%	49.679,07	3.542,12
Totale	5.149.176,89	1.509.331,44	29,31%	3.639.845,45	263.788,26

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	318.667,08	
Residui riscossi nel 2018	62.804,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	255.863,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.639.845,45	
Residui totali	3.639.845,45	
FCDE al 31/12/2018	263.788,26	7,25%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	309.270,16	
Residui riscossi nel 2018	53.407,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	255.863,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.541.619,43	
Residui totali	3.541.619,43	
FCDE al 31/12/2018	252.517,47	7,13%

TASI

Non vi sono state movimentazioni in materia di TASI.

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	48.546,95	
Residui totali	48.546,95	
FCDE al 31/12/2018	7.728,67	15,92%

ALTRI TRIBUTI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per ALTRI TRIBUTI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per ALTRI TRIBUTI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	9.396,92	
Residui riscossi nel 201	9.396,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	49.679,07	
Residui totali	49.679,07	
FCDE al 31/12/2018	3.542,12	7,13%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	2.223.320,89	1.740.429,64	4.080.586,59
Riscossione	2.212.896,11	1.739.114,71	4.064.647,44

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	907.933,72	40,84%
2017	1.300.000,00	74,69%
2018	1.000.000,00	69,84%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.314,93	
Residui riscossi nel 2018	1.314,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	15.939,15	
Residui totali	15.939,15	
FCDE al 31/12/2018	-	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	2.140.102,42	2.412.097,86	2.043.455,48
riscossione	1.128.327,08	1.298.036,31	1.054.400,93
%riscossione	52,72	53,81	51,60
FCDE	600.000,00	986.718,63	864.908,90

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	2.140.102,42	2.412.097,86	2.043.455,48
aggi	0,00	44.000,00	41.500,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	600.000,00	986.718,63	864.908,90
entrata netta	1.540.102,42	1.381.379,23	1.137.046,58
destinazione a spesa corrente vincolata	770.051,21	690.689,62	568.523,29
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.608.637,50	
Residui riscossi nel 2018	208.843,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	2.399.794,25	91,99%
Residui della competenza	989.054,55	
Residui totali	3.388.848,80	
FCDE al 31/12/2018	3.000.000,00	88,53%

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2018	513.290,78	
Residui riscossi nel 2018	183.745,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	122.372,36	
Residui al 31/12/2018	207.172,84	40,36%
Residui della competenza	287.206,16	
Residui totali	494.379,00	
FCDE al 31/12/2018	177.743,17	35,95

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	701.461,86	1.446.215,00	-744.753,14	48,50%
Casa riposo anziani	797.775,18	859.854,48	-62.079,30	92,78%
Fiere e mercati	97.928,84	172.714,08	-74.785,24	56,70%
Mense scolastiche	1.654.201,66	2.592.174,42	-937.972,76	63,82%
Musei e pinacoteche	52.955,00	293.718,93	-240.763,93	18,03%
Trasporto scolastico	80.511,95	449.559,00	-369.047,05	17,91%
SAD	24.580,08	318.958,68	-294.378,60	7,71%
Centro creativo	10.186,97	16.041,12	-5.854,15	63,51%
Bagni pubblici	785,52	5.461,00	-4.675,48	14,38%
Totali	3.420.387,06	6.154.696,71	-2.734.309,65	55,57%

In merito si osserva che rispetto al consuntivo 2017 la percentuale di copertura totale dei servizi a domanda individuale è passata dal 61,93% al 55,57%.

La riduzione della copertura è sostanzialmente da ricondurre al servizio mense scolastiche la cui percentuale va dal 76,35% del 2017 al 63,82% del 2018.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	15.473.043,15	16.177.977,60	704.934,45
102	imposte e tasse a carico ente	926.735,19	983.229,74	56.494,55
103	acquisto beni e servizi	32.243.635,13	33.538.908,14	1.295.273,01
104	trasferimenti correnti	6.195.359,77	6.365.695,45	170.335,68
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	516.536,97	481.462,30	-35.074,67
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,28	0,28
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	531.215,10	661.195,81	129.980,71
110	altre spese correnti	2.464.154,65	944.724,34	-1.519.430,31
TOTALE		58.350.679,96	59.153.193,66	802.513,70

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.651.207,17;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 14.757.875,84, cui va detratto l'importo di euro 249.448,05 relativo al passaggio di n. 7 unità di personale presso il comune di Mondolfo e di euro 103.981,92 per effetto del processo di statalizzazione scuola materna, per un totale di euro 14.404.445,82.
508.427,79;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	17.083.295,17	16.177.977,60
Spese macroaggregato 1 13	408.252,00	84.298,73
Irap macroaggregato 1 12	752.518,67	923.389,91
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare 1 19	0,00	166.720,05
Altre spese	66.461,33	0,00
Totale spese di personale (A)	18.310.527,17	17.352.386,29
(-) Componenti escluse (B)	3.552.651,38	4.451.869,24
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	14.757.875,79	12.900.517,05

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il precedente organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 61 del 5/11/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 8.296,32 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012.

Si invita l'ente a porre in essere azioni volte al rispetto del suddetto limite nonché valutare le disposizioni di cui all'articolo 5 del D.L. n. 95/2012.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'Ente nel corso dell'esercizio 2018 non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica, come confermato dal responsabile del settore Servizi Informativo Comunale.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi ammontano a complessivi euro 481.462,30, di cui euro 481.448,01 riferiti a interessi su prestiti, in ammortamento nell'anno 2018 sui quali, rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 5,20%. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,70%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	0,94%	0,84%	0,76%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Totale fine anno	9.927.372,14	9.258.507,99	8.605.899,30
Nr. Abitanti al 31/12	60.852	60.978	60.887
Debito medio per abitante	163,14	151,83	141,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	551.295,04	516.536,97	481.448,01
Quota capitale	648.745,56	668.864,15	652.608,69
Totale fine anno	1.200.040,60	1.185.401,12	1.134.056,70

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 92 del 13/3/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 556.677,76

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 386.462,21

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I		137.560,43	163.021,94	324.534,28	873.991,91	735.984,30	13.492.672,73	15.727.765,59
Titolo II				84.404,74	127.954,08	135.303,02	2.370.709,27	2.718.371,11
Titolo III	2.404.168,89	29.062,55	100.989,57	799.945,06	937.860,24	1.225.822,26	5.098.566,69	10.596.415,26
Tot. Parte corrente	2.404.168,89	166.622,98	264.011,51	1.208.884,08	1.939.806,23	2.097.109,58	20.961.948,69	29.042.551,96
Titolo IV						140.024,55	3.158.572,70	3.298.597,25
Titolo V								-
Tot. Parte capitale	-	-	-	-	-	140.024,55	3.158.572,70	3.298.597,25
Titolo VI								-
Totale Attivi	2.404.168,89	166.622,98	264.011,51	1.208.884,08	1.939.806,23	2.237.134,13	24.120.521,39	32.341.149,21
PASSIVI								
Titolo I	1.545.384,96			852.707,94	186.628,92	345.155,96	10.900.666,25	13.830.544,03
Titolo II				25.693,62	11.149,81	71.066,23	2.240.865,92	2.348.775,58
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Totale Passivi	1.545.384,96	0,00	0,00	878.401,56	197.778,73	416.222,19	13.141.532,17	16.179.319,61

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 578.638,70 di cui euro 337.353,42 di parte corrente ed euro 241.285,28 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	277.737,69	861.397,80	69.338,15
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	940.712,45	79.229,37	509.300,55
Totale	1.218.450,14	940.627,17	578.638,70

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 13.965,95
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 85.000,00.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2019/2021 sulla annualità 2019 13.965,95 (capitolo 0111.13.470).

In presenza di debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

Nella relazione al rendiconto predisposta dall'Ente (pagina 24) si è data una parzialmente rappresentazione dei debiti fuori bilancio valorizzati nel prospetto ivi contenuto per € 95.102,07.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Con riferimento alle disposizioni contenute nell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, i revisori rilevano che l'ente non ha fornito nella relazione sulla gestione la prescritta informazione relativa alla illustrazione degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Ciò premesso, si evidenzia che l'ente ha consegnato al Collegio un documento riepilogativo della riconciliazione dei saldi credito/debito con gli organismi partecipati.

Di riscontro, da parte degli organismi partecipati sono pervenute le seguenti comunicazioni:

ASET S.p.A. – ATTESTAZIONE PREDISPOSTA DALLA SOCIETA'	Diretta
AMI S.p.A. – ATTESTAZIONE PREDISPOSTA DALLA SOCIETA'	Diretta
CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI SCRL - ATTESTAZIONE PREDISPOSTA DAL REVISORE	Diretta
AATO N. 1 MARCHE NORD PESARO E URBINO - ATTESTAZIONE PREDISPOSTA DAL REVISORE	Diretta
FANO ATENEO - ATTESTAZIONE PREDISPOSTA DAL REVISORE	Diretta
CENTRO STUDI VITRUVIANI - ATTESTAZIONE PREDISPOSTA DAL REVISORE	Diretta
GAC MARCHE NORD A RL – ATTESTAZIONE PREDISPOSTA DAL REVISORE (priva di firma)	Diretta

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

ORGANISMI PARTECIPATI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune	
ASET SPA	5.402.534,78	4.967.298,83	435.235,95	4.651.202,84	4.196.999,13	454.203,71
FANO A TENEO	-	-	-	-	140.000,00	- 140.000,00
AMI S.p.A.	-	-	-	-	-	-
SOC. CONVENTION BUREAU SCRL	-	-	-	-	-	-
GAC MARCHE NORD A RL	-	-	-	-	-	-
AATO N. 1	-	-	-	-	-	-
CENTRO STUDI VITRUVIANI	-	-	-	-	-	-

In relazione alle differenze, l'organo di revisione osserva quanto segue:

- **ASET S.p.A.:** La società ha inviato la situazione crediti/debiti sottoscritta dal responsabile amministrativo e non da parte dell'organo di revisione della società stessa. L'ente ha provveduto al controllo della rispondenza delle fatture evidenziate dalla società, riscontrando le differenze dei saldi nell'importo dell'IVA applicata con il sistema dello split payment. Il Collegio verifica la presenza nei residui attivi/passivi dei documenti ivi riportati con un disallineamento giustificato riguardo al canone di affitto per la gestione delle farmacie.

- **FANO ATENEO:** costituita dall'anticipata iscrizione da parte dell'Associazione nel bilancio 2018 della quota del contributo relativa al 2019.

I seguenti organismi partecipati, in merito ai quali la contabilità dell'ente evidenzia saldi pari a zero, non hanno invece inviato alcuna comunicazione:

CONSORZIO DEL MOBILE SPA	Diretta
MARCHE MULTISERVIZI S.p.A.	Diretta
SOCIETA' AEROPORTUALE FANUM FORTUNAE SRL	Diretta
CONSORZIO ANTINCENDIO AEROPORTO FANOS A R,L,	Indiretta
MEGAS.NET S.p.A.	Diretta
FONDAZIONE FEDERICIANA	Diretta
FONDAZIONE FANO SOLIDALE	Diretta
FONDAZIONE VILLA DEL BALI'	Diretta
ATA RIFIUTI PESARO E URBINO	Diretta
A.E.S. FANO DISTRIBUZIONE GAS SRL	Indiretta
ASET ENTRATE SRL	Indiretta
ADRIACOM CREMAZIONI SRL	Indiretta
PROMETEO S.p.A.	Indiretta

Come già segnalato, per alcuni degli Organismi partecipati non è stata acquisita da parte dell'Ente l'asseverazione redatta da parte dell'organo di revisione prevista dall'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. 118/2011. La doppia asseverazione dei debiti e dei crediti da parte dell'organo di revisione dell'ente territoriale e di quello dell'organismo controllato è sempre necessaria al fine di evitare eventuali incongruenze e l'emersione di debiti fuori bilancio.

A tal fine i revisori invitano l'ente ad adottare in futuro tutti i provvedimenti necessari affinché gli organismi partecipati si allineino a quanto prescritto dalle norme in materia di verifica dei debiti e dei crediti reciproci, consentendo così all'ente di svolgere una più puntuale attività di riconciliazione e/o di informativa nelle relazioni di accompagnamento al bilancio.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

Organismo partecipato	Spese sostenute per	Servizio	Onere a carico del Comune
ASET S.p.A.	Per contratti di servizio	Igiene urbana, acqua, illuminazione, parcheggi, riscossione imposta di soggiorno e altre residuali	13.461.450,55
AMI S.p.A.	Per contratti di servizio	Trasporto disabili per elezioni	440,00
FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA	Per contratti di servizio	Cultura	2.610,97
	Trasferimenti in conto esercizio		573.500,00

FONDAZIONE FEDERICIANA	Trasferimenti in conto esercizio	Biblioteca	10.000,00
FANO ATENEO	Trasferimenti in conto esercizio	Gestione corsi di laurea	140.000,00
MARCHE MULTISERVIZI S.p.A.	Per contratti di servizio	Acqua scuola materna	574,82
AATO	Per contratti di servizio	Servizio SII	23.478,30
ASET ENTRATE SRL	Per contratti di servizio	Tributi	6.546,57

Nel corso dell'esercizio 2017 l'ente non ha costituito e/o acquisito partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non sono presenti società partecipate direttamente dal comune che dall'ultimo bilancio approvato (31/12/2017) si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c

I revisori verificano con riferimento alle società Aset S.p.A. il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Si invita l'ente ad estendere tale attività a tutte le partecipate a controllo pubblico.

La società affidataria *in house* Aset S.p.A. ha rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con delibera di Consiglio Comunale in data 14/11/2018 n. 172 avente ad oggetto approvazione nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2019/2021, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute in società, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

In data 22/1/2019 - pg. N. 4791 - l'ente ha trasmesso a mezzo pec la citata delibera e le schede allegate alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per le Marche.

L'ente sta procedendo agli adempimenti previsti dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.

Dalle schede allegate alla citata delibera di Consiglio Comunale si è rilevato che le partecipazioni che risultano da dismettere sono le seguenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione
Convention Bureau Srl - diretta	3,90	Non sussiste alcun rapporto funzionale ed alcun interesse pubblico o istituzionale da perseguire.	Alienazione. Eventualmente art. 24 c. 5 TUSP	Entro un anno – inviata istanza ex art. 24 D.Lgs. n. 175/2016
Cosmob S.p.A. - diretta	4,81	Non sussiste alcun rapporto funzionale ed alcun interesse pubblico o istituzionale da perseguire.	Alienazione.	Entro un anno – inviata istanza ex art. 24 D.Lgs. n. 175/2016
Megas S.p.A. - diretta	0,003	Non esistono rapporti di affidamento diretti da parte del comune e la partecipazione risulta incoerente con l'assetto ordinamentale del D.Lgs. n. 175/2016.	Alienazione.	Entro un anno
Marche Multiservizi S.p.A. - diretta	0,0004	Non esistono rapporti di affidamento ovvero funzionali relativi alla gestione del SPL-SIEG.	Alienazione. Eventualmente art. 24 TUSP	Entro un anno – inviata istanza ex art. 24 D.Lgs. n. 175/2016

L'ente non ha posto in essere garanzie a favore degli organismi partecipate.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Di seguito si riporta l'andamento dell'indicatore di tempestività rilevato nel 2018, raffrontato con l'esercizio 2017:

periodo	Anno 2017	Anno 2018
1° trimestre	16,68	15,90
2° trimestre	24,35	8,99
3° trimestre	14,82	8,01
annuale	18,10	10,53

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la sostanziale correttezza nell'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

Dai dati risultanti dal rendiconto 2018, l'ente rispetta tutti i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel predetto decreto del Ministero dell'Interno.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	1
Economo	1
Riscuotitori speciali	0
Altri agenti contabili Di cui per imposta di soggiorno 233	260
Concessionari	5
Consegnatari azioni	0
Consegnatari beni	12

Alla data odierna non è stata presentata la resa del conto da parte del Concessionario "DUOMO GPA SRL", concessionario per i tributi comunali fino al 31/12/2014 ed ora sottoposto a procedura concorsuale.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
CONTO ECONOMICO					
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	39.867.244,64	34.282.202,28		
2	Proventi da fondi perequativi	6.122.353,97	5.942.145,70		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	9.901.241,00	8.718.129,36		
a	Proventi da trasferimenti correnti	9.327.644,38	7.895.336,72		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	573.596,62	822.792,64		E20c
c	Contributi agli investimenti	-	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.354.079,79	6.513.931,77	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.224.259,43	1.327.614,77		
b	Ricavi della vendita di beni	4.285,72	10.513,29		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.125.534,64	5.175.803,71		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.539.310,86	5.600.819,15	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		66.784.230,26	61.057.228,26		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	495.053,77	451.938,52	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	32.497.504,90	32.340.422,46	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	260.475,09	294.339,29	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	6.720.218,64	6.315.359,77		
a	Trasferimenti correnti	6.365.695,45	6.195.359,77		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	90.000,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	354.523,19	30.000,00		
13	Personale	15.997.032,56	15.519.911,39	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	5.848.112,94	6.553.994,25	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	675.555,31	261.305,20	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.290.267,92	4.038.245,51	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	882.289,71	2.254.443,54	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	3.904,04	1.614.835,96	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.141.182,14	1.905.641,09	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		62.963.484,08	64.996.442,73		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		3.820.746,18	- 3.939.214,47	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	1.100.864,07	1.000.023,52	C15	C15
a	da società controllate	1.100.828,01	1.000.000,00		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	36,06	23,52		
20	Altri proventi finanziari	58.533,98	33.089,50	C16	C16
Totale proventi finanziari		1.159.398,05	1.033.113,02		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	481.462,30	516.536,97	C17	C17
a	Interessi passivi	481.462,30	516.536,97		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
Totale oneri finanziari		481.462,30	516.536,97		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		677.935,75	516.576,05	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	6.087.887,93	3.406.995,41	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	1.313.885,44	1.300.000,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.745.617,73	1.546.129,83		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	2.688.109,82	202.435,20		E20c
e	Altri proventi straordinari	340.274,94	358.430,38		
Totale proventi straordinari		6.087.887,93	3.406.995,41		
25	Oneri straordinari	1.361.957,55	491.782,63	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.318.692,03	491.464,07		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	1.108,93	318,56		E21a
d	Altri oneri straordinari	42.156,59	-		E21d
Totale oneri straordinari		1.361.957,55	491.782,63		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		4.725.930,38	2.915.212,78		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		9.224.612,31	- 507.425,64		
26	Imposte (*)	944.476,01	898.741,73	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.280.136,30	- 1.406.167,37	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la

contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Il risultato economico conseguito nel 2018 è pari ad euro 8.280.136.30.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente collegato all'aumento della voce proventi da tributi passata da euro 34.282.202 del 2017 a euro 39.867.244 dell'esercizio in esame.

Il risultato economico prima delle imposte, depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di euro di Euro 4.498.681,93 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 7.921.320,35 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.100.828,01, si riferiscono alla partecipazione Aset S.p.A.

Società	% di partecipazione	Proventi (in euro)
Aset S.p.A.	97,15%	1.100.828,01
Ami S.p.A.	5,00%	36,06

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Quote di ammortamento		
2016.	2017	2018
4.228.163,48	4.299.550,71	4.965.823,23

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente e da variazione del fondo svalutazione crediti su tributi. Relativamente alle insussistenze del passivo derivanti dai minori residui passivi è stata rilevata una differenza di Euro 1.912,03 derivante dalla imputazione della riduzione alla voce di costo "altri servizi diversi n.a.c.";
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore di sopravvenienze di tipo patrimoniale;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente nonché di diminuzioni valore di tipo patrimoniale;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali da cessioni di beni;

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI	BI
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	172.895,93	103.317,13	BI1	BI1
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	31.069,30	10.252,59	BI2	BI2
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI3	BI3
5	Avviamento	-	-	BI4	BI4
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	649.349,73	973.911,58	BI5	BI5
9	Altre	1.483.731,36	707.557,08	BI6	BI6
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.337.046,32	1.795.038,38	BI7	BI7
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II 1	Beni demaniali	62.719.062,04	57.987.412,76		
1.1	Terreni	2.716.144,49	2.716.144,49		
1.2	Fabbricati	10.059.626,45	9.844.131,63		
1.3	Infrastrutture	49.943.291,10	45.427.136,64		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	102.171.837,03	102.315.439,20		
2.1	Terreni	46.845.174,47	46.689.181,87	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	54.427.529,79	54.720.954,59		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	106.242,10	112.470,75	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	135.743,18	89.376,11	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	73.062,06	72.071,69		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	159.067,56	269.950,76		
2.7	Mobili e arredi	374.163,29	339.238,51		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	50.854,58	22.194,92		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.566.156,34	11.878.579,03	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	174.457.055,41	172.181.430,99		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
1	Partecipazioni in	33.661.308,07	20.362.027,44	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	32.227.362,57	18.975.714,28	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	-	-	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	1.433.945,50	1.386.313,16		
2	Crediti verso	1.058.899,21	1.058.899,21	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	1.058.899,21	1.058.899,21	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	34.720.207,28	21.420.926,65		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		211.514.309,01	195.397.396,02		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<i>Rimanenze</i>	-	-	CI	CI
Totale rimanenze		-	-		
II	<i>Crediti (2)</i>				
1	Crediti di natura tributaria	14.082.867,14	11.723.829,40		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	14.082.867,14	11.535.456,63		
c	Crediti da Fondi perequativi	-	188.372,77		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.259.752,33	2.514.526,26		
a	verso amministrazioni pubbliche	4.185.057,33	2.514.526,26		
b	imprese controllate	-	-	CI2	CI2
c	imprese partecipate	-	-	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	74.695,00	-		
3	Verso clienti ed utenti	6.594.743,70	5.534.397,10	CI1	CI1
4	Altri Crediti	1.492.042,54	1.870.468,14	CI5	CI5
a	verso l'erario	96.244,00	-		
b	per attività svolta per c/terzi	3.138,63	3.707,34		
c	altri	1.392.659,91	1.866.760,80		
	Totale crediti	26.429.405,71	21.643.220,90		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria	31.116.524,07	21.786.186,74		
a	Istituto tesoriere	31.116.524,07	21.786.186,74		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	474.951,05	339.346,35	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	31.591.475,12	22.125.533,09		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		58.020.880,83	43.768.753,99		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	2.192,34	2.192,34	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		2.192,34	2.192,34		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		269.537.382,18	239.168.342,35		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	29.175.048,14	29.175.048,14	AI	AI
II	Riserve	193.188.967,37	178.528.669,78		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	27.083.057,41	32.971.792,13	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	13.299.763,81	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.766.701,15	-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	150.039.445,00	145.556.877,65		
e	altre riserve indisponibili	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	8.280.136,30	- 1.406.167,37	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		230.644.151,81	206.297.550,55		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	1.318.740,00	1.614.835,96	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.318.740,00	1.614.835,96		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		-	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	8.605.899,30	9.193.194,41		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	8.605.899,30	9.193.194,41	D5	
2	Debiti verso fornitori	10.128.445,76	8.345.279,18	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.740.755,81	2.629.524,73		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.526.348,97	1.570.457,91		
c	imprese controllate	10.900,70	10.900,70	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	2.203.506,14	1.048.166,12		
5	Altri debiti	4.158.554,77	2.922.236,80	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	1.355.525,98	754.109,18		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	123.489,27	113.363,08		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
d	altri	2.679.539,52	2.054.764,54		
TOTALE DEBITI (D)		26.633.655,64	23.090.235,12		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	42.498,94	48.773,05	E	E
II	Risconti passivi	10.898.335,79	8.116.947,67	E	E
1	Contributi agli investimenti	10.898.335,79	8.116.947,67		
a	da altre amministrazioni pubbliche	9.060.781,32	6.576.679,81		
b	da altri soggetti	1.837.554,47	1.540.267,86		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	-	-		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		10.940.834,73	8.165.720,72		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		269.537.382,18	239.168.342,35		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	18.046.556,36	11.724.823,29		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		18.046.556,36	11.724.823,29		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario e per l'aggiornamento dello stato della consistenza del patrimonio dell'ente.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. sulla base delle risultanze del bilancio al 31/12/2017.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 6.901.399,55 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato per euro 96.244,00.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+/-	8.280.136,30
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	2.766.701,15
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	13.299.763,81
variazione al patrimonio netto		24.346.601,26

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	29.175.048,14
II	Riserve	193.188.967,37
a	da risultato economico di esercizi precedenti	27.083.057,41
b	da capitale	13.299.763,81
c	da permessi di costruire	2.766.701,15
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	150.039.445,00
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	8.280.136,30

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti per i valori di seguito riportati:

	importo
fondo per controversie + fondo perdite società partecipate	1.300.000,00
fondo per manutenzione ciclica	0,00
fondo per altre passività potenziali probabili	18.740,00
totale	1.318.740,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Nella voce ratei passivi è stato rilevato il salario accessorio per euro 42.498,94.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 573.596.62 quale quota annuale di contributo agli investimenti.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni su esercizi futuri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione, tenuto conto delle considerazioni esposte nei punti precedenti, attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

I revisori, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, di seguito formula le seguenti considerazioni/proposte:

- Effettuare una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente, anche attraverso specifiche richieste ai legali incaricati;
- Adottare tutti i provvedimenti necessari affinché gli organismi partecipati si allineino a quanto prescritto dalle norme in materia di verifica dei saldi, consentendo così all'ente di svolgere una più puntuale attività di riconciliazione degli stessi e/o di informativa nelle relazioni di accompagnamento al bilancio;
- Procedere alla distinzione dei fondi riferiti ai contenziosi e alle perdite di aziende e società partecipate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ANDREA CARBUGLIA

RAG. ANTONIO VIVENTI

DOTT. LUIGI MARCINELLI